

RADUNO REGIONALE AI PIEDI DELLE PALE DI SAN LUCANO



24-25-26 SETTEMBRE 2010



ORGANIZZATO DAL
CAMPEGGIO CLUB BELLUNO
E CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI TAIBON AGORDINO



Quello che vi stiamo per proporre è andar a far visita alle Anguane:alle che? Dirà qualcuno mentre qualcun altro invece si ricorderà di averne sentito parlare nei filò di questi esseri mitici, donne fuggivevoli, affascinanti e ammaliatrici che diventano però brutte e terribilmente malvagie se qualcuno tenta di carpire le loro formule magiche.

Dove si trovano queste Anguane? Presso fonti d'acqua e prevalentemente presso le sorgenti e siccome a Taibon Agordino c'è una località chiamata Valle di San Lucano che è ricca di acqua e di sorgenti, ebbene lì noi vi porteremo e chissà....., ma non solo, poco distante c'è un'altra valle, Valle Imperina, dove, si dice, qualche folletto ogni tanto si compiace di fare degli innocenti scherzetti.

Abbiamo scherzato? Mah!

Staremo a vedere, in ogni caso parliamo un po' della nostra meta: TAIBON AGORDINO.

Il Territorio

Due Km dopo Agordo, lungo la strada che porta a Cencenighe, troviamo il paese di Taibon Agordino che, posto alla confluenza del torrente Tegas



con il Cordevole, si stende all'imbocco della Valle di San Lucano, una valle che a pochi passi dalla popolata conca agordina, appare così



suggestiva e sperduta. Chiusa tra le pendici delle omonime Pale e i picchi del Monte Agnèr (m.2872), in nessuna altra valle le montagne si innalzano con un possente slancio di elevazione imponendosi alla vista dando un senso di grandiosità straordinaria: 2000 metri di pareti che hanno visto i più forti rocciatori confrontarsi con

queste cime.

La valle è considerata uno degli esempi più evidenti e conservativi di origine glaciale frequentemente studiata dagli esperti che hanno riconosciuto la presenza di due piattaforme laterali e dove non è infrequente trovare tracce di fossili che attestano come tutto questo mondo fosse sommerso dalle acque in un clima tropicale.

Il Comune di Taibon Agordino si estende su un territorio di 90,2 Km² ed ha una popolazione di 1803 abitanti, è da sempre stato territorio di forti fenomeni migratori se consideriamo che nel 1928 gli abitanti erano ben 2472.

La storia

Già nel 1185 in una bolla del pontefice Lucio III si fa cenno alle due chiese dedicate una a S.Cipriano e l'altra a S.Lucano.

San Cipriano, una delle più belle e antiche chiese agordine, fu costruita lungo la strada della valle, e non come di consuetudine nel paese, per comodità del clero che, provenendo da Agordo, doveva officiarvi (Taibon divenne parrocchia solo nel 1876), conserva all'interno una pala d'altare di Paris Bordon, (XVI secolo) allievo di Tiziano Vecellio.

Da Taibon parte una valle, di cui si è all'inizio accennato, che si chiama Valle di S.Lucano e lungo questa valle si trova la chiesa dedicata a questo santo, serve a questo punto spiegare perché questa dedica. C'è una parte storica che parla di un uomo di nome Lugano nato verso la metà del IV secolo (tempi difficili per l'espandersi

dell'eresia di Ario) che stabilitosi nell'attuale Chiusa d'Isarco si dedicò alla conversione di quelle genti. Accadde però che, avendo permesso a quelle popolazioni durante una terribile carestia l'uso di cibi vietati in tempo di quaresima, venne perseguitato e dovette fuggire rifugiandosi infine nella valle del Tegnas, denominata a quel tempo Val Bissera o Serpentina, dove visse da eremita in una grotta (Kol) sopra l'attuale villaggio di Col di Prà morendovi il 20 luglio, incerto l'anno tra il 430e il 440.

A metà della valle, da allora valle di S.Lucano, venne eretta una cappella nel tempo riedificata e ampliata. Nacque una leggenda intorno alla figura di questo santo che si presenta a Papa Celestino a cavallo dell'orso che durante il viaggio gli aveva sbranato l'asinello e in presenza del Santo Padre appende il mantello ad un raggio di sole; ma molti altri sono i miracoli fatti dal santo che la tradizione popolare ci tramanda.



Valle Imperina

Parliamo ora dell'altro sito che andremo a visitare, Valle Imperina (siamo nel Comune di Rivamonte Agordino) e di ciò che lo caratterizza: le miniere. A pochi chilometri da Taibon, poco dopo Agordo lungo la strada che porta a Belluno, si trovano le miniere di Valle Imperina. Il primo documento attestante il loro uso risale al 1160, ma sembra fossero già utilizzate in epoca romana. Successivamente furono per tre secoli l'unico giacimento di rame per la Serenissima, ed uno dei più importanti in Europa, arrivando a lavorare fino a 20 tonnellate di materiale all'anno. I forni fusori cessarono l'attività nel 1898 ed infine le miniere



furono definitivamente chiuse nel 1962. Al massimo dell'attività il complesso minerario comprendeva 16 fabbricati, tali costruzioni sono oggi in corso di recupero, grazie all'inclusione dell'area nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. All'interno delle strutture restaurate sono stati allestiti un Museo di Archeologia Industriale, un centro visitatori del Parco e un Ostello per la gioventù; è inoltre in via di recupero un vecchio sentiero utilizzato dai minatori, che andremo a percorrere, mentre la messa in sicurezza delle gallerie, per la visita, serve avere ancora pazienza (...e anca schei).

Veniamo quindi al **PROGRAMMA** che speriamo vi piaccia così tanto che....



Venerdì 24 settembre:

Ore 14.00 inizio accoglienza equipaggi presso il tendone installato sull'area dove sosteremo con i nostri potenti mezzi, (l'area si trova a poche decine di metri dal centro di Taibon), consegna del programma definitivo e raccolta dati che

vuol dire conferma o rettifica della prenotazione su: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo (scusate mi son fatto prendere la mano); ore 18.45 brindisi di benvenuto e alle 19.30 cena autogestita con possibilità di consumarla tutti assieme sotto il tendone; alle 20.30 trasmissione di video relativi alle località che andremo a visitare l'indomani. Ore 23.00 bicchiere della staffa (più popolarmente brulè) e poi tutti a nanna.

Sabato 25 settembre:

Abbiamo organizzato due gite a piedi, entrambe facili con tempi di percorrenza simili, una, che chiameremo "**normale**", prevede il trasporto con il bus da Taibon a Col di Prà e da lì passeggiata fino alla cascata di Pont, sosta di mezz'ora e ritorno: tempo previsto 3

ore con un dislivello di ca 250 m su strada carreggiabile con pendenza del 5/6%, partenza da Taibon alle 8.45

L'altra gita, che chiameremo "**piana**", prevede il trasporto con il bus da Taibon alla chiesa di S.Lucano da dove si partirà a piedi per Paluch, Prà Vecchio, al Molin fino a Col di Prà, percorrenza ca. 2 ore con pochi metri di dislivello, partenza da Taibon ore 9.30.

Per entrambi i gruppi è prevista una breve visita alla Chiesa di S.Lucano.

Ore 12.00 rientro alla base a mezzo Bus; alle ore 12.30 l'organizzazione invita tutti alla merenda sotto il tendone.

Per il pomeriggio si parte tutti per Valle Imperina in due gruppi, a mezzo Bus, alle 14.30 il primo gruppo e alle 15 il secondo dove ci attenderanno le guide per visitare questo sito di storia, e preistoria, industriale.

Prevediamo di rientrare per le 18.00, il tempo di rimetterci in forma perchè alle 20.00, dopo i saluti delle autorità, ci delizieremo con le specialità gastronomiche dell'agordino allietati dalla musica del gruppo musicale folcloristico dei "taca banda"; al termine prima di andare sotto le coperte un bel brulè con un assaggio di "foi frit" (cosa sono? Eh bravi, ... venite e scoprirete)

Domenica 26 settembre

Alle ore 8.00 apertura del tendone per chi vuol merendare in compagnia, dalle ore 9.00 saranno visitabili il Museo Etnografico e il Museo dei Pompieri, visita libera.

Alle ore 10.00 c'è la possibilità di partecipare



alla messa presso la chiesa parrocchiale di S.Martino.
Dalle ore 11.00 alle ore 12.00 faremo la visita alla Chiesa di S.Cipriano accompagnati da una guida che ci illustrerà i tesori di questa piccola chiesa, tra cui una pala d'altare di Paris Bordon.
Dalle ore 12.30 pranzo autogestito e comunitario sotto il tendone.
Dalle ore.....,quando volete voi, saluti, basi, abbracci, pianti, frasi consolatorie ecc.ecc, insomma tutti a casa.

Informazioni per partecipare al raduno:

Costo: € 20 per equipaggio + € 25 per partecipante + € 10 per la cena, facoltativa. Per i bambini al di sotto dei 10 anni partecipazione gratuita, compresa la cena; per i ragazzi al di sotto dei 18 anni, partecipazione gratuita, € 5 per la cena; cena gratuita per chi compie gli anni nei tre giorni del raduno (ricordarsi di portare la torta!!!!)

Iscrizioni entro il 18 settembre ai seguenti nominativi:

Melaia Gianni : 3483663334

Lussato Giovanni: 0437943733 – 3486922095

Cibin Lorenzo : 3396177146

oppure alla email presidente@campeggioclubbelluno.it

indicando: numero dei partecipanti (segnalando quanti bambini e/o ragazzi) a quale gita si intende partecipare (normale o piana) partecipazione alla visita di Valle Imperina e se si aderisce alla cena del sabato sera.



Per terminare, crediamo di aver fatto un buon programma, abbiamo coinvolto un po' di gente e, sperando che il Paron Grosso ci dia una mano con il bel tempo, ci auguriamo che tanti di voi, stuzzicati e incuriositi, vengano a farci compagnia e a visitare questa bella località che è Taibon Agordino .

Gianni, Lorenzo, Giovanni, Paolo e tanti altri....